

Questo giorno trentuno maggio duemiladiciassette (31.5.2017), alle ore dodici e minuti quarantacinque. -----

In Parma, Comune omonimo, in Via Aurelio Saffi n.3, al piano terreno. -----

Io sottoscritto Dottor Notaio MARCO MICHELI iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Parma con residenza in Parma, -----

a richiesta della società: -----

"SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING

S.P.A.", con unico socio, con sede in Parma (PR), Via Giovanni Falcone n. 30/A, capitale sociale euro 5.716.070,00

i.v., iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 246788, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro

delle Imprese di Parma n.02540570344, -----

procedo mediante il presente atto pubblico, alla redazione

del verbale dell'assemblea generale e straordinaria della

società, riunita in questo luogo, giorno ed ora per discutere

e deliberare sul seguente: -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1) Adeguamenti statutarî di cui al D.lgs 175/2016. -----

2) Adeguamenti statutarî delle controllate: deliberazione di

autorizzazione ai sensi dello statuto sociale; -----

3) Varie ed eventuali. -----

E' presente il signor: -----

BUSSOLATI LUIGI, nato a Roccabianca (PR) il 25 gennaio 1955,

domiciliato a Parma (PR), Via Solferino n. 11, -----

comparsante della cui identità personale sono certo, cittadino

italiano, il quale, in virtù della sua carica di Amministratore

Unico della società, a norma dell'art. 17 dello

Statuto Sociale, assume la presidenza della assemblea conferendomi

l'incarico della redazione del presente verbale. -----

Il Presidente dà inizio ai lavori dell'assemblea innanzitutto

constatando e facendo constatare quanto segue: -----

- che l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata,

con lettera raccomandata in data 11 maggio 2017 n. 2017/101

di Prot.; -----

- che è presente l'unico socio, "COMUNE DI PARMA", in persona

dell'Assessore al Bilancio, Prof. Marco Ferretti, portatore

dell'intero capitale sociale, giusta delega del Sindaco

Prot. n. 114757.IV/5.29 del 25.5.2017; -----

portatore dell'intero capitale sociale; -----

- che è presente l'Amministratore Unico, in persona di esso

Presidente dell'Assemblea; -----

- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone

dei signori BIANCHI NICOLA - Presidente, BERTOZZI DONATELLA

e ZERBINI ENRICO - Sindaci effettivi; -----

Atto reg. a Parma
il 12 giugno 2017
n. 8666 Serie 1T
per € 356,00

Depositato nel Registro
Imprese di PARMA
il 19 giugno 2017
al R.E.A. PR-246788
per € 90,00

Fatte le constatazioni che precedono senza che alcuno dei presenti abbia sollevato eccezioni o riserve in merito alla validità di costituzione della presente assemblea o si sia dichiarato insufficientemente informato sugli argomenti sottoposti al suo esame, il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara l'assemblea validamente costituita e passa alla trattazione dell'ordine del giorno. -----

Il Presidente, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, relaziona i presenti sulla necessità di adeguare lo statuto sociale al disposto del D.Lgs. 175/2016 effettuando le necessarie modifiche, formulando, sostanzialmente un nuovo testo, nel quale sono stati variati gli articoli 21, 26 e 28. -----

Tale testo è stato depositato presso la sede sociale, a disposizione del socio. -----

Il testo degli articoli modificati viene illustrato dal Presidente in assemblea. -----

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente, comunica ai presenti la necessità di effettuare i medesimi adeguamenti allo statuto sociale (D.Lgs. 175/2016) anche per le società controllate, "ALFA - AGENZIA LOGISTICA FILIERE AGRO-ALIMENTARI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE", "AREA STAZIONE - SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA - S.P.A." e "AUTHORITY - SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA S.P.A IN LIQUIDAZIONE", secondo il testo depositato presso le rispettive sedi sociali e le cui modifiche che vengono illustrate dal Presidente in assemblea. -----

L'Assemblea, senza discussione, udite le parole del Presidente, con voto palese espresso oralmente, all'unanimità ----- delibera -----

- a) di adottare un nuovo testo di statuto sociale, riformulato in adeguamento al D.Lgs. 175/2016, modificando gli articoli 21, 26 e 28, come da nuovo testo letto in assemblea; Il nuovo statuto quindi, composto di trentadue articoli e dattiloscritto su nove pagine di tre fogli che, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura per collegiale dispensa avuta dall'assemblea con il mio consenso; --
- b) di approvare le modifiche agli statuti in adeguamento al D.Lgs. 175/2016 per le società controllate, "ALFA - AGENZIA LOGISTICA FILIERE AGRO-ALIMENTARI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE", "AREA STAZIONE - SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA - S.P.A." e "AUTHORITY - SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA S.P.A IN LIQUIDAZIONE"; conferendo espresso mandato ai legali rappresentanti delle dette società partecipate di apportare le modifiche statutarie nelle rispettive assemblee; -----
- c) di conferire al Presidente della odierna Assemblea ogni facoltà per l'adempimento di tutte le formalità e pratiche occorrenti per la legale validità delle sopra assunte deli-

berazioni, autorizzandolo espressamente ad apportare da solo quelle eventuali modificazioni che potessero essere richieste dall'Autorità competente in sede di iscrizione del presente atto presso il Registro delle Imprese. -----

* -----

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore tredici. Le spese del presente atto e quelle ad esso consequenziali vengono assunte dalla società. -----

Del che ho redatto il presente verbale che dattiloscritto da persona di mia fiducia su due pagine e parte della terza di un foglio è stato da me letto all'assemblea che collegialmente lo ha approvato: esso viene quindi sottoscritto a norma di Legge dal solo Presidente e da me notaio alle ore tredici. -----

FIRMATI ALL'ORIGINALE: -----

BUSSOLATI LUIGI -----

----- MARCO MICHELI notaio -----

* -----

ALLEGATO "A" -----

ALL'ATTO N.72.475/28.326 DI REP. -----

* -----

"SOCIETÀ PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING" -----

S.P.A." -----

*** -----

STATUTO -----

*** -----

TITOLO I -----

COSTITUZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA -----

Art. 1 - Costituzione e denominazione -----

E' costituita una società per azioni denominata -----

"SOCIETÀ PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING" -----

S.P.A." -----

o, in forma abbreviata **"S.T.T. HOLDING S.P.A."**, con socio unico Comune di Parma. -----

Art. 2 - Sede sociale -----

La Società ha la sede legale in Parma (PR). -----

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di sopprimere e istituire, ovunque, succursali, uffici di direzione, filiali, uffici di rappresentanza, agenzie, depositi ed ogni altra unità di attività tutte le volte che lo ritenga necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto delle norme in materia. -----

Art. 3 - Oggetto sociale -----

La Società è strumento organizzativo del Comune di Parma mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società che hanno per oggetto la trasformazione e la valorizzazione del territorio, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa nonché un'azione effi-

ciente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore. -----

La Società ha per oggetto: -----

- la progettazione e la realizzazione di interventi complessi per la trasformazione, la riqualificazione e la valorizzazione del territorio, anche di tipo infrastrutturale ovvero connessi alla mobilità e ai trasporti, in attuazione degli strumenti urbanistici e degli indirizzi del Comune di Parma; -----

- l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti, anche intervenendo alla loro costituzione, che potranno avere oggetti analoghi ed iniziative imprenditoriali che abbiano rilevanza pubblica per conto e nel territorio del Comune di Parma; -----

- la gestione delle partecipazioni societarie detenute e, nel rispetto degli indirizzi del Comune di Parma, l'esercizio delle funzioni di pianificazione e coordinamento strategico e di controllo delle società partecipate; -----

- la prestazione, nei confronti e a favore delle società partecipate, di servizi strumentali e attività comuni quali, ad esempio, servizi amministrativi, tecnico-giuridici ed organizzativi in genere, e specificamente il coordinamento finanziario e fiscale delle società partecipate; -----

- la concessione di finanziamenti nei confronti e a favore delle società partecipate nel rispetto delle vigenti norme di legge; -----

- la gestione di ogni altra competenza ed attività connessa ai servizi espletati, atta a garantire il soddisfacimento delle necessità del Comune di Parma e delle società partecipate, attribuendo in ogni caso priorità all'interesse pubblico. -----

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può provvedere direttamente o tramite affidamento a terzi nel rispetto della vigente normativa: -----

- all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio; -----

- alla progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio; -----

- all'eventuale commercializzazione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate. -----

La Società opera in forza di specifiche convenzioni con il Comune di Parma e nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia di opere pubbliche e di società a partecipazione degli enti locali. -----

L'affidamento alla Società di compiti relativi alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche non dà luogo all'attribuzione di alcun appalto o concessione di lavori ai sensi del diritto comunitario. -----

La Società può inoltre eseguire direttamente e/o indiretta-

mente ogni altra operazione attinente o connessa all'oggetto sociale. -----

La Società, nel conseguimento del proprio oggetto sociale, può altresì svolgere la funzione di centrale di committenza per conto delle società partecipate. -----

La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare ed immobiliare, finanziaria e bancaria ritenuta necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nel rispetto delle vigenti norme di legge, e assumere, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni ed interessenze in qualsiasi forma e modo in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio. -----

La Società può ricorrere a prestito, a credito industriale, a finanziamenti per opere pubbliche, a finanziamenti comunitari, contrarre mutui, richiedere fidi, scontare e sottoscrivere effetti, concedere e ricevere fidejussioni e ipoteche di ogni ordine e grado. -----

La Società per uniformare le proprie attività ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, può affidare a terzi singole attività o specifici servizi. -----

Art. 4 -Domicilio -----

Il domicilio del socio, per quel che concerne i rapporti con la Società, s'intende eletto a tutti gli effetti di legge all'indirizzo risultante dal Libro Soci della Società. -----

Art. 5 - Durata -----

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata ovvero sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci. -----

TITOLO II -----

CAPITALE SOCIALE - SOCI - AZIONI - OBBLIGAZIONI -----

Art. 6 - Capitale sociale -----

Il capitale sociale è pari ad Euro 5.716.070,00 (cinquemilionesettecentosedicimilasettanta), rappresentato da n. 571.607 (cinquecentosettantunmilaseicentosette) azioni nominative da Euro 10,00 (dieci) ciascuna. -----

Gli eventuali versamenti effettuati ed eseguiti in conto futuri aumenti di capitale, sono infruttiferi e non comportano obblighi di restituzione per la società, salvo apposita deliberazione assembleare. -----

Nel caso in cui quanto versato sia effettuato a titolo di mutuo e/o finanziamento per necessità gestionali, sarà comunque infruttifero, salvo che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, non deliberi il riconoscimento di un interesse a un tasso da stabilire. -----

Art. 7 - Socio unico -----

La Società si configura come società per azioni a capitale interamente sottoscritto dal Comune di Parma, che esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. -----

Art. 8 - Aumenti di capitale -----

Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate o azioni aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni, osservate le disposizioni dell'art. 2441 del Codice Civile. -----

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti secondo il disposto dell'art. 2342 del Codice Civile. -----

Art. 9 - Azioni -----

Ogni azione è indivisibile e obbligatoriamente nominativa. Le eventuali azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse godono dei diritti espressamente previsti nell'atto che ne disciplina l'emissione. -----

Le azioni e i relativi diritti di opzione non possono essere costituiti in pegno, né dati in alcuna forma di garanzia. ---

Art. 10 - Certificati azionari -----

La Società non ha l'obbligo di emettere i certificati azionari, se non richiesti dal socio interessato. Essa può emettere certificati provvisori sottoscritti da almeno due amministratori, fra i quali il Presidente. -----

La qualifica di azionista, nei rapporti con la Società, viene acquistata unicamente attraverso l'iscrizione nel Libro Soci. -----

Art. 11 - Obbligazioni -----

La Società, previa deliberazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2412 Codice Civile, può emettere obbligazioni nominative, al portatore e obbligazioni convertibili in azioni, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti. -----

----- **TITOLO III** -----

----- **ORGANI DELLA SOCIETA'** -----

Art. 12 - Organi -----

Sono organi della Società: -----

- a) l'Assemblea dei Soci; -----
- b) il Consiglio di Amministrazione; -----
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----
- d) il Collegio Sindacale. -----

----- **TITOLO IV** -----

----- **ASSEMBLEA DEI SOCI** -----

Art. 13 - Assemblea -----

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge; essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia. -----

Art. 14 - Convocazione -----

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso con raccomandata a/r almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366, terzo comma, del Codice Civile ovvero mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24ore" almeno quindici giorni liberi prima di quel-

lo fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366, secondo comma, del Codice Civile. -----

Nell'avviso devono essere indicati il giorno, l'ora, il luogo di convocazione nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica e le materie da trattare nella riunione. -----

Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno la seconda adunanza, qualora la prima vada deserta. Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assista la maggioranza degli amministratori in carica e dei sindaci effettivi, ai sensi dell'art. 2366, quarto comma, del Codice Civile. -----

Gli aventi titolo a prendere parte all'Assemblea saranno considerati presenti anche qualora collegati in tele-conferenza o video-conferenza, purchè tutti i presenti possano seguire e prendere parte alla discussione in tempo reale e possano altresì scambiarsi i documenti relativi alla discussione; di tutto ciò dovrà farsi menzione nel verbale delle riunioni. Nel caso di riunioni in tele-conferenza o video-conferenza le stesse si intendono svolte nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario. -----

In tale caso il Presidente dell'Assemblea dovrà tassativamente accertare: -----

- l'identità e la legittimazione degli intervenuti; -----
- la presenza nello stesso luogo del Presidente e del Segretario; -----
- la possibilità che gli intervenuti possano partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti; -----
- che vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società nei quali gli intervenuti dovranno affluire. -----

Art. 15 - Assemblea Ordinaria e Straordinaria -----

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto, e comunque: -----

- entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro centottanta giorni per l'approvazione del bilancio e per quant'altro previsto dall'art. 2364 del Codice Civile; -----
- entro il 30 novembre per l'esame e l'approvazione degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Società e delle società partecipate, nonché del piano degli investimenti e dei relativi finanziamenti; -----
- per le altre deliberazioni di cui al successivo art. 16. --

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta si renda necessario ed in tutti i

casi previsti dalla legge. -----

Art. 16 - Materie riservate all' Assemblea Ordinaria -----

L'Assemblea ordinaria: -----

a) approva il bilancio di esercizio che prevederà, fra l'altro, la rendicontazione separata, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, di ciascuna delle società partecipate; -----

b) nomina e revoca gli amministratori, tra cui il Presidente, e nomina i membri del Collegio Sindacale, tra cui il Presidente; -----

c) determina il compenso di amministratori e sindaci nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di società partecipate da enti pubblici locali; -----

d) approva i documenti di programmazione annuale e pluriennale proposti dal Consiglio di Amministrazione che prevederanno, fra l'altro, la rendicontazione separata, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali di ciascuna delle società partecipate; -----

e) autorizza la cessione di partecipazioni in società ed enti; -----

f) autorizza l'acquisto di partecipazioni per importi superiori a 100.000,00 (centomila/00); -----

g) autorizza investimenti, finanziamenti passivi, aventi natura straordinaria e comunque non previsti nel budget, oltre la soglia di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00); -----

h) autorizza il Consiglio di Amministrazione a deliberare in seno alle Assemblee delle società partecipate sulle seguenti materie: -----

- nomina degli amministratori e dei sindaci; -----

- approvazione del bilancio e distribuzione degli utili; -----

- approvazione piani e programmi annuali e pluriennali; -----

- compensi spettanti ad amministratori e sindaci, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di società partecipate da enti pubblici locali; -----

- autorizzazione per acquisizione o cessione di partecipazione in società o enti; -----

- autorizzazione a investimenti, finanziamenti passivi e relative garanzie, aventi natura straordinaria e comunque non previsti nei documenti programmatici o nel budget. -----

Art. 17 - Ammissione all'Assemblea -----

All'Assemblea può intervenire l'azionista, iscritto o non ancora iscritto nel Libro dei Soci. All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la Società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti. -----

Art. 18 - Presidenza e Segreteria -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o da persona nominata dall'Assemblea stessa. -----

L'Assemblea nomina un segretario, salvo che tale ufficio sia

assunto da un notaio ai sensi di legge. -----
Spetta al Presidente constatare la validità dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti di partecipare all'Assemblea e di regolarne l'andamento dei lavori e delle votazioni, sottoscrivendo per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al segretario, che ne cura la trascrizione su apposito libro dei verbali delle Assemblee.

Art. 19 - Rappresentanza -----

Il socio che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare nell'Assemblea da altra persona; la rappresentanza deve essere conferita nei modi e nei limiti di cui all'art. 2372 del Codice Civile. -----

Art. 20 - Funzionamento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria -----

Per la validità della costituzione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e per la validità delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge. -----

TITOLO V -----

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Art. 21 - Nomina, composizione, durata, compensi degli amministratori -----

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o, qualora consentito dalla normativa vigente, da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri. -----

I membri del Consiglio di Amministrazione, scelti anche tra persone esterne all'Assemblea, devono essere in possesso di specifiche competenze tecniche, amministrative, professionali o gestionali. -----

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve garantire l'equilibrio tra i generi in applicazione della normativa vigente. -----

Non può essere nominato amministratore chi avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi a quello di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi né coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa in materia. -----

Deve escludersi la ricorrenza dei presupposti del divieto sancito dalla disposizione in questione - in relazione agli esercizi precedenti all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - nelle ipotesi in cui la perdita risulti conforme alla programmazione gestoria. -----

I singoli amministratori nonché l'intero Consiglio di Amministrazione potranno essere in qualsiasi momento revocati dall'Assemblea; in tal caso, non potranno richiedere risarcimenti o indennizzi, intendendosi rinunziato il diritto stabilito dall'art. 2383, comma 3, del Codice Civile. -----

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rie-

leggibili. -----
Se nel corso dell'esercizio viene meno la maggioranza dei consiglieri, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso. -----

I compensi degli amministratori saranno determinati dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. -----

Non possono essere riconosciuti agli amministratori gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento della propria attività né trattamenti di fine mandato. E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società. -----

Art. 22 - Riunioni -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sia nella sede sociale sia altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri o dal Collegio Sindacale. -----

E' ammessa la possibilità che la riunione si tenga in collegamento audiovisivo (videoconferenza) e teleconferenza con le modalità di cui all'art. 14 del presente Statuto. -----

Art. 23 - Convocazione -----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con lettera raccomandata, ovvero altri strumenti di comunicazione comprovanti l'avvenuta ricezione, da spedirsi almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma o fax da spedirsi almeno un giorno prima. -----

Art. 24 - Funzionamento -----

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. -----

Art. 25 - Poteri e compiti -----

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, senza limitazioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea. -----

Art. 26 - Amministratore delegato, Direttori e Procuratori --

Il Consiglio di Amministrazione individua tra i suoi componenti un solo amministratore cui saranno attribuite le deleghe gestionali, fatta salva la facoltà riservata all'Assemblea di attribuirle al Presidente. -----
L'amministratore delegato ha l'obbligo di riferire trime-

stralmente al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle attribuzioni delegate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue società partecipate. -----

In ogni caso, ciascun amministratore può chiedere all'amministratore delegato che in Consiglio di Amministrazione siano fornite informazioni relative alla gestione della Società, per quanto rientrante nelle attribuzioni delegate. -----

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare, anche fra persone estranee al Consiglio stesso, direttori, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti, nel rispetto anche degli obblighi contrattuali e dei limiti imposti dalle normative vigenti. -----

All'Amministratore delegato, ai direttori e ai procuratori speciali spetta la rappresentanza della Società nei limiti della delega conferita. -----

Rientrano, peraltro, nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri e le attribuzioni relativi alla: -----

- a) approvazione del piano programma, dei budget pluriennali ed annuali; -----
- b) compravendita e permuta di immobili in genere; -----
- c) compravendita, permuta o cessione, attraverso qualsiasi forma, di partecipazioni o altre interessenze in società, enti o imprese; -----
- d) concessione di garanzie personali o reali e concessione di prestiti; -----
- e) assunzione di mutui; -----
- f) approvazione di proposte da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea. -----

----- TITOLO VI -----

----- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Art. 27 - Presidenza e Vice Presidenza -----

L'Assemblea nomina tra i membri del Consiglio di Amministrazione il Presidente ed, eventualmente, il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. -----

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, controlla la regolare gestione della Società riferendone al consiglio stesso, dà attuazione alle delibere consiliari, ha la firma e la rappresentanza della Società nei confronti dei terzi, anche in giudizio, con facoltà di agire in qualsiasi sede e grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e di cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti. -----

Il Presidente può delegare sue competenze ai sensi di legge. In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito

tuito ad ogni effetto dal Vice Presidente. La firma di quest'ultimo costituisce a tutti gli effetti prova dell'assenza o impedimento del Presidente. -----

----- **TITOLO VII** -----

----- **COLLEGIO SINDACALE** -----

Art. 28 - Nomina, composizione e durata del Collegio Sindacale e revisione legale dei conti -----

L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale, composto di tre membri effettivi e due supplenti, revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, designandone il Presidente e fissando per i primi l'emolumento annuale per il periodo di durata del loro ufficio nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente. -- I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili. ---- Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. ----- Il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. ----- Il collegio sindacale non può essere incaricato anche del controllo contabile, ai sensi dell'art.2409 bis del codice civile. -----

----- **TITOLO VIII** -----

----- **PROGRAMMAZIONE - BILANCIO - UTILI** -----

Art. 29 - Esercizio sociale -----

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. -- Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione della Società. -----

Art. 30 - Utili sociali -----

Gli utili netti, risultanti dal bilancio, saranno ripartiti come segue: -----
- il 5% (cinque per cento) al fondo riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; -----
- il residuo agli azionisti, secondo quanto deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio cui tali utili si riferiscono. -----
I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società. -----

----- **TITOLO IX** -----

----- **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE** -----

Art. 31 - Cause di scioglimento e nomina dei liquidatori ----

Lo scioglimento della Società avviene nei casi previsti dall'art. 2484 del Codice Civile. La nomina dei liquidatori, la

determinazione dei loro poteri e dei loro compensi saranno stabiliti dall'Assemblea straordinaria, osservate le disposizioni di legge. -----

----- **TITOLO X** -----

----- **NORME FINALI E TRANSITORIE** -----

Art. 32 - Rinvio -----

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alle altre leggi in materia. -----

FIRMATI ALL'ORIGINALE: -----

BUSSOLATI LUIGI -----

----- MARCO MICHELI notaio -----